



# **Comune di Serra Riccò**

PROVINCIA DI GENOVA

**Servizio Lavori Pubblici**

Via A.Medicina, 88 - 16010 Serra Riccò (GE)

Tel. 010751981-2-3 Fax 010752188

**e-mail : [lavoripubblici@comune.serrariccò.ge.it](mailto:lavoripubblici@comune.serrariccò.ge.it)**

**internet: [www.comune.serrariccò.ge.it](http://www.comune.serrariccò.ge.it)**

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO**

(Approvato con delib. di C.C. n. 5 del 13.03.2003)

# INDICE

## **1 PRESCRIZIONI GENERALI**

- 1.1 Generalità .....
- 1.2 Presentazione della domanda.....
- 1.3 Criterio di calcolo del contributo .....
- 1.4 Rilascio dell'autorizzazione .....
- 1.5 Conservazione del provvedimento di autorizzazione.....
- 1.6 Garanzie .....

## **2 - PRESCRIZIONI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI**

- 2.1 Responsabilità inerenti la sicurezza dei lavori .....
- 2.2 Prescrizioni in materia di circolazione stradale .....
- 2.3 Obblighi diversi.....
- 2.4 Sanzioni.....
- 2.5 Informazioni.....

## **3 - PRESCRIZIONI TECNICHE**

- 3.1 Lavori di scavo.....
- 3.2 Lavori di ripristino .....
- 3.3 Prove sui materiali.....
- 3.4 Manutenzione degli scavi .....
- 3.5 Tutela del verde.....

# **1 PRESCRIZIONI GENERALI**

## **1.1 Generalità**

Il presente Regolamento riguarda tutti i soggetti, pubblici e privati che, a qualunque titolo, eseguono interventi di scavo e conseguente ripristino sulle aree pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale.

Chiunque voglia eseguire degli scavi sulle aree suddette deve ottenere l'autorizzazione del Comune. Il rilascio delle autorizzazioni allo scavo è vincolato alle priorità individuate dalla Amministrazione Comunale nei programmi annuali di manutenzione e riqualificazione del patrimonio comunale, unitamente a quelli presentati annualmente dagli Enti gestori dei pubblici servizi.

## **1.2 Presentazione della domanda**

Per ottenere l'autorizzazione allo scavo i soggetti interessati dovranno inoltrare domanda al Servizio Lavori Pubblici del Comune, utilizzando esclusivamente l'apposito stampato allegato al presente regolamento (Modello "A") ed in distribuzione presso lo stesso Servizio, il quale emetterà il relativo provvedimento entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Ogni domanda, in duplice copia, regolarmente firmata e riferita ad una sola autorizzazione, dovrà contenere i seguenti dati:

- a) generalità del/i richiedente/i: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio, codice fiscale o partita I.V.A., recapito telefonico; nel caso in cui il richiedente sia un Ente, una Società, un'Associazione o simili, dovranno essere indicati la denominazione, la ragione sociale, la sede, il codice fiscale o partita I.V.A., nonché il legale rappresentante o la persona fisica cui far riferimento;
- b) denominazione della strada ed esatta ubicazione dell'intervento, con il numero civico o l'eventuale indicazione della località;
- c) descrizione sintetica dell'opera da eseguire e dei tempi preventivati per l'effettuazione dei lavori;
- d) caratteristiche dimensionali dello scavo (larghezza e sezione) e degli spazi occupati per la determinazione rispettivamente del contributo dovuto e della TOSAP.
- e) dichiarazione in cui il richiedente si impegna a sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento e a quelle che l'Ufficio prescriverà in relazione ad ogni singolo permesso.

Ad ogni domanda dovranno essere allegati:

1. Idonea garanzia a tutela del corretto ripristino di cui al punto 1.6;
2. Ricevuta di versamento del contributo allo scavo determinato ai sensi del punto 1.3;

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ai fini di una più dettagliata valutazione tecnica.

## **1.3 Criterio di calcolo del contributo**

Il contributo allo scavo, da valere quale indennizzo per le spese di sopralluogo, istruttoria, ripristino per il deterioramento della proprietà e per il disagio causato alla gestione della rete viaria, verrà conteggiato con il seguente criterio:

1. Euro 39,00 (trentanove/00) al mq. (metroquadrato) di area interessata allo scavo su strada in genere e marciapiedi in conglomerato bituminoso;
2. Euro 70,00 (quarantacinque/00) al mq. (metroquadrato) di area interessata allo scavo su strade e marciapiedi con pavimentazioni speciali (cubetti e/o lastre di porfido, ciottolato, accottellato di mattoni, conglomerato cementizio, ecc);
3. Euro 5,00 (cinque/00) al mq. (metroquadrato) di area interessata allo scavo su zone non pavimentate;
4. Euro 16,00 (sedici/00) al mq. (metroquadrato) di area interessata allo scavo su zone a verde.

L'importo minimo è fissato in Euro 60,00 (sessanta/00)

Gli importi di cui sopra saranno aggiornati annualmente in base alla variazione degli indici ISTAT dei prezzi al consumo.

#### **1.4 Rilascio dell'autorizzazione**

1. Le autorizzazioni dovranno essere ritirate dal richiedente presso l'ufficio competente anche a seguito di comunicazione d'invito al ritiro dell'autorizzazione.
2. Dalla data del ricevimento di tale invito, il richiedente avrà a disposizione trenta giorni per il ritiro; trascorso tale periodo l'Autorizzazione perderà validità e sarà necessario ripresentare la domanda senza allegare gli eventuali elaborati, se immutati, ne procedere ad un nuovo pagamento.
3. Contestualmente al ritiro dell'Autorizzazione il richiedente dovrà comunicare in forma scritta al Servizio Lavori Pubblici la data di inizio dei lavori; unitamente all'autorizzazione verrà rilasciato uno stampato per la successiva comunicazione di fine lavori, che sarà sottoscritta dall'ufficio tecnico comunale, dopo aver accertato la corretta esecuzione del ripristino dei luoghi.
4. Unitamente al riscontro di cui sopra verrà eseguita la verifica dimensionale dello scavo; in caso di discordanza tra quanto eseguito e quanto dichiarato in sede di richiesta, verrà conteggiato il contributo integrativo che dovrà essere versato entro cinque giorni dalla comunicazione, subordinando all'avvenuto versamento, la sottoscrizione dell'attestazione di fine lavori.
5. Nell'autorizzazione sono indicate le condizioni da rispettare nell'esecuzione dei lavori, nonché il periodo di tempo accordato per la loro esecuzione, stabilito in massimo mesi due a decorrere dalla data di inizio lavori; in casi particolari, sarà il Servizio Lavori Pubblici a stabilire le eventuali deroghe.
6. Qualora le opere previste non siano completate entro il termine fissato, il provvedimento di autorizzazione perderà di ogni efficacia, salvo proroga da richiedere prima della scadenza dell'autorizzazione e per l'ottenimento della quale dovrà essere corrisposto un importo pari al cinquanta per cento del contributo iniziale di cui al punto 1.3, a titolo di indennizzo per il protrarsi del disagio dovuto alla prolungata esecuzione dei lavori.
7. L'Autorità competente può revocare o modificare in qualsiasi momento l'autorizzazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo salvo la restituzione del contributo versato in ragione delle opere non eseguite.
8. L'autorizzazione viene accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati e previa acquisizione di ogni eventuale ulteriore autorizzazione.

9. Il diniego dell'autorizzazione sarà comunicato al richiedente, con indicazione dei motivi del diniego stesso.

10. L'approvazione da parte del Comune di un progetto di opera pubblica per la cui realizzazione sia necessaria l'occupazione o la manomissione di suolo pubblico costituisce implicita autorizzazione. Pertanto il verbale di consegna lavori sostituisce l'autorizzazione di cui al presente Regolamento e l'autorizzazione di cui agli artt. 21 e 27 del Codice della Strada e relativo Regolamento d'attuazione. Resta comunque necessaria l'ordinanza nel caso in cui per eseguire i lavori necessiti modificare la viabilità veicolare.

11. In casi imprevedibili e di assoluta e riconosciuta urgenza l'interessato può procedere alla rottura del suolo pubblico a condizione che ne faccia preventiva segnalazione scritta al competente Servizio Lavori Pubblici. Resta fermo l'obbligo per l'interessato di richiedere l'autorizzazione entro i successivi 10 giorni. In mancanza verrà data applicazione al disposto del punto 2.4.

12. Il presente regolamento si applica anche ai soggetti concessionari di pubblici servizi.

13. I rapporti tra i soggetti concessionari di pubblici servizi ed il Comune potranno essere disciplinati anche mediante apposita convenzione.

14. Salvo casi imprevedibili e di assoluta e riconosciuta urgenza, non sarà rilasciata alcuna autorizzazione per la rottura del suolo stradale prima che siano decorsi due anni dall'ultimazione dei lavori di sistemazione generale e superficiale della pavimentazione di strade già esistenti e quattro anni per le strade di nuova costruzione.

### **1.5 Conservazione del provvedimento di autorizzazione**

Copia dell'autorizzazione allo scavo dovrà essere fornita all'impresa esecutrice dei lavori e conservata dalla stessa, anche in copia, nel luogo dei lavori, unitamente alla ricevuta di avvenuto versamento del contributo e alla ricevuta di avvenuta comunicazione di inizio lavori, per essere esibita a richiesta dei funzionari della Amministrazione Comunale preposti alla vigilanza e controllo, fatta eccezione per gli interventi di riparazione e guasti urgenti, per i quali si fa riferimento a quanto previsto nel punto 1.4, comma 11 per i quali occorre copia di segnalazione provvisoria.

### **1.6 Garanzie**

A garanzia della perfetta esecuzione dell'intervento e della successiva rimessa in pristino del piano di calpestio del suolo pubblico oltre che del rispetto del presente Regolamento e della documentazione presentata il titolare dell'autorizzazione allo scavo, all'atto del ritiro della stessa, presterà idonea cauzione, anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in misura pari al 100% del valore del contributo di cui al punto 1.3. L'importo della cauzione verrà riportato nel testo dell'autorizzazione.

Per i soggetti concessionari di pubblici servizi si richiama quanto esposto al punto 1.4, comma 12.

La cauzione verrà svincolata a seguito del favorevole collaudo effettuato dal Servizio LL.PP. entro e non oltre 12 mesi dalla fine dei lavori. Qualora l'esito del collaudo non sia positivo l'Amministrazione incamererà la cauzione ed eseguirà in proprio le opere di ripristino.

## **2 - PRESCRIZIONI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI**

### **2.1 Responsabilità inerenti la sicurezza dei lavori**

L'esecuzione dei lavori di scavo dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, garantendo la pubblica incolumità e la tutela dei beni pubblici e privati, con particolare attenzione alla rimozione dei detriti e alla protezione, segnalazione e delimitazione degli scavi aperti alla fine di ogni ciclo di lavoro, procedendo sollecitamente alla loro copertura.

Dovranno, in particolare, essere osservate le norme di cui al D.P.R. 16.12.1992 n°. 495 Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada, relative a : persone al lavoro – visibilità notturna dei cantieri – sicurezza dei pedoni.

L'Amministrazione Comunale resta esonerata da ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni a persone o cose che dovessero derivare dalle esecuzioni dei lavori di scavo.

### **2.2 Prescrizioni in materia di circolazione stradale**

All'atto della richiesta di autorizzazione allo scavo, il richiedente dovrà specificare se occorre l'ordinanza relativa ai provvedimenti in materia di circolazione stradale; quest'ultima sarà acquisita direttamente dall'Ufficio che rilascia l'autorizzazione allo scavo ed ad essa allegata.

Il segnalamento e la delimitazione dei cantieri dovrà avvenire con le modalità indicate agli artt. 30 e segg. del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada a cura del richiedente.

Dovranno altresì essere osservate le norme del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada in materia di circolazione stradale. Al termine dei lavori nella sede stradale, il soggetto autorizzato ha l'obbligo di rimuovere i segnali stradali precedentemente apposti.

I lavori dovranno essere eseguiti con riguardo al transito pubblico mantenendo di norma il passo sui marciapiedi, gli accessi alle abitazioni ed ai negozi.

### **2.3 Obblighi diversi**

Prima dell'inizio dei lavori sarà cura del Titolare dell'autorizzazione accertarsi della presenza nell'area interessata dagli scavi di altre reti di sottoservizi al fine di procedere alle operazioni di scavo in modo da evitare danneggiamenti o rotture.

In caso di opere di rifacimento completo per effetto di progetti comuni e contestuali fra diversi soggetti e il Comune di Serra Riccò, le parti concorderanno le modalità di rimborso degli oneri sostenuti direttamente dall'Amministrazione Comunale o tramite suoi appaltatori e relativi all'esecuzione di opere di competenza dei soggetti stessi.

In relazione al tipo di strada oggetto dei lavori, è facoltà dell'Amministrazione Comunale imporre prescrizioni in merito agli orari in cui i lavori stessi dovranno essere effettuati.

### **2.4 Sanzioni**

Il Servizio Vigilanza ed il Servizio LL.PP. incaricati di vigilare sulla corretta esecuzione delle presenti disposizioni, in caso di accertate violazioni sono tenuti ad applicare le sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie previste dal vigente Codice della Strada.

## **2.5 Informazioni**

I Servizi competenti dell'Amministrazione Comunale in caso di interventi di asfaltatura e/o di realizzazione di nuova pavimentazione informeranno con idonee modalità i cittadini residenti nelle strade oggetto di intervento 30 giorni prima dell'inizio dei lavori (salvo casi di comprovata urgenza), al fine di consentire eventuali potenziamenti e/o rifacimenti degli allacci e condutture esistenti.

## **3 - PRESCRIZIONI TECNICHE**

### **3.1 Lavori di scavo**

Per quanto riguarda i lavori di scavo eseguiti sulle strade e sulle loro pertinenze, le pavimentazioni eseguite in conglomerato bituminoso saranno asportate dall'area di scavo direttamente, previa fresatura mediante apposita macchina fresatrice e, solo per i tagli ortogonali all'asse della strada, con scalpello o sega. Per gli interventi d'urgenza, per riparazioni di guasti e fughe, sarà ammesso il taglio con scalpello pneumatico, fermo restando ad intervento di riparazione avvenuto, la fresatura successiva con il criterio dimensionale da adottare per gli scavi non urgenti, di seguito riportato.

La larghezza della fresatura dovrà essere pari alla larghezza dello scavo più il 20%, e dovrà essere eseguita per una lunghezza pari alla lunghezza dello scavo più ml 0,50.

In caso di interventi su sedi stradali con pavimentazioni speciali e/o storiche, queste ultime dovranno essere rimosse senza danneggiamento alcuno, raccolte e stoccate a cura e spese del soggetto autorizzato, per poi essere riutilizzate nella fase successiva di ripristino.

Salvo prescrizioni particolari riferite ad ogni singola autorizzazione, gli scavi potranno essere eseguiti "a cielo aperto".

Nel caso di attraversamenti trasversali, lo scavo dovrà essere eseguito metà strada per volta, onde assicurare la continuità del traffico nella restante metà strada.

Nel caso di scavi longitudinali, al fine di evitare franamenti e fessurazioni, lo scavo dovrà essere riempito con materiale inerte, opportunamente compattato, al massimo ogni ml. 15.

Solamente in casi eccezionali (tecnologie di posa di particolari impianti), si potrà richiedere per iscritto la deroga all'articolo stesso.

Ove la consistenza del terreno sia particolarmente scarsa dovranno essere previsti gli opportuni metodi di sostegno (centinature e palancole).

Di norma lo scavo non potrà restare aperto nelle ore notturne e nei giorni festivi.

I materiali provenienti dagli scavi dovranno essere smaltiti e/o reimpiegati secondo le disposizioni di legge e i regolamenti in materia.

### **3.2 Lavori di ripristino**

Il riempimento verrà eseguito per la parte più fonda dello scavo mediante sabbia lavata e vagliata a copertura della condotta; per il residuo riempimento fino a cm. 10 dal piano stradale finito si utilizzerà in genere misto granulometrico stabilizzato 40/70 e 0/22 per gli ultimi 10 cm.

Il materiale di riempimento dovrà essere bagnato con acqua in ragione di almeno 20 litri/mq. e opportunamente compattato tramite rullo compressore o piastra vibrante; la

prima operazione di compattazione verrà eseguita dopo la stesura del 40/70, la seconda dopo la stesura dello 0/22.

Potranno essere eseguite delle prove sui materiali, che dovranno rispettare i parametri previsti nel successivo punto 3.4.

Nei casi di presenza di bauletti in cemento e riempimento residuo dell'estradosso dello stesso bauletto inferiore ai 50 cm., il materiale inerte idoneo dovrà essere il misto granulometrico stabilizzato 0/22; verrà eseguita una sola operazione di compattamento con le stesse modalità sopra descritte.

Quando, per particolari esigenze tecniche o di transito, l'Amministrazione Comunale lo ritenesse necessario, potranno essere usati materiali di riempimento alternativi, quali ad esempio il misto cementato dosato a q.li 0,8 - 1,0 di cemento tipo 325 in polvere per mc di materiale inerte.

A scavo così assestato, verrà eseguito il ripristino in conglomerato bituminoso tipo binder chiuso 0/15 - 0/20 (o conglomerato bituminoso 0/12) con contenuto di bitume non inferiore al 5% e per uno spessore minimo finito di cm. 10 (cm.12,5 soffice), steso ad una temperatura minima di 110° C e il relativo trattamento di impermeabilizzazione tramite emulsione bituminosa con un contenuto di bitume puro non inferiore al 65%, in ragione di 0.7 kg/mq., e successiva sabbiatura. Il piano di ripristino in conglomerato bituminoso dovrà essere eseguito alla pari del piano stradale laterale esistente.

Ad operazione di compattazione avvenuta del piano in misto granulometrico stabilizzato, il tempo per il ripristino in conglomerato bituminoso sarà per gli attraversamenti di 24 ore e di 48 ore per gli altri casi (condizioni meteorologiche permettendo). Nel caso tali tempi scadessero in giorno non lavorativo, si intenderanno prorogati al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Entro un anno dalla data di fine lavori si verificherà lo stato delle superfici, l'intervento finale, se necessario, sarà:

- ⇒ fresatura di cm. 3 misurati dal piano viabile esistente, per una superficie maggiorata di cm. 5 per lato rispetto alla precedente ripresa in binder;
- ⇒ spruzzatura di emulsione bituminosa;
- ⇒ stesa del manto di usura in conglomerato bituminoso 0/9 con una percentuale minima di bitume pari al 6,5% ad una temperatura non inferiore ai 110° C per uno spessore finito di cm. 3 e comunque perfettamente alla pari con il piano viabile laterale esistente;
- ⇒ sigillatura dei giunti tramite stucco bituminoso a caldo e successiva sabbiatura.

Nel caso di crepe o fessurazione dei bordi dello scavo, successivi al ripristino, o per i fori delle prove penetrometriche relative alla ricerca di fughe, verrà prevista la sigillatura con stucco bituminoso a caldo, previa pulizia con idropulitrice ad alta pressione e asciugatura con lancia ad aria calda.

In caso di interventi su sedi stradali con pavimentazioni speciali e/o storiche, è data facoltà all'Amministrazione Comunale di eseguire il ripristino direttamente a propria cura; il costo relativo, determinato caso per caso secondo le tabelle della Commissione Regionale in base alla consistenza e alla tipologia dei materiali, verrà imputato a carico del richiedente l'autorizzazione e dovrà essere corrisposto prima della sottoscrizione dell'attestazione di fine lavori a cura del richiedente.

In caso di presenza nella sezione di scavo di materiali storici lapidei o di pregio, questi dovranno essere recuperati e consegnati al Comune di Serra Riccò, con trasporto in

apposite aree di stoccaggio, che verranno indicate dalla stessa Amministrazione Comunale.

Qualora esistente prima degli scavi dovrà essere ripristinata l'eventuale segnaletica orizzontale e verticale.

### **3.3 Prove sui materiali**

Il piano di misto granulometrico, prima della stesura del binder, dovrà presentare un modulo di deformazione > 800 kg/cmq. alla prova di carico su piastra con diametro di cm. 30, eseguita su un intervallo di carico compreso fra 1,5 e 2,5 kg/cmq.

I cubetti di conglomerato bituminoso relativi agli strati di collegamento (binder) per la verifica della percentuale di bitume, riferite all'impasto e alla granulometria, dovranno rientrare nei seguenti parametri:

- L'equivalente in sabbia dell'aggregato fino della miscela dovrà essere non inferiore al 55%

- La miscela degli aggregati da usarsi per lo strato di collegamento dovrà avere una composizione granulometrica contenuta nel seguente fuso:

**CRIVELLI E SETACCI UNI % PASSANTE IN PESO**

Crivello 25 100

Crivello 15 65 - 100

Crivello 10 50 - 80

Crivello 5 30 - 60

Setaccio 2 20 - 45

Setaccio 0,4 7 - 25

Setaccio 0,18 5 - 15

Setaccio 0,075 4 - 8

- Il tenore di bitume dovrà essere non inferiore al 5% del peso a secco degli aggregati.

- Il valore della stabilità Marshall dovrà essere non inferiore a 900 Kg., quello della rigidità Marshall non inferiore a 300.

- La percentuale di vuoti sui provini Marshall dovrà essere compresa fra il 3 ed il 7%

- L'emulsione bituminosa dovrà avere un tenore di bitume non inferiore al 65%.

Resta inteso che le spese per gli assaggi, le prove di laboratorio e quant'altro

necessario al fine di riscontrare la corrispondenza dei materiali ai requisiti minimi di cui sopra, sono a totale carico del richiedente l'autorizzazione.

### **3.4 Manutenzione degli scavi**

La presa in carico dell'Amministrazione, dal punto di vista manutentivo, non avverrà prima dell'avvenuto favorevole collaudo, fino a tale data la responsabilità manutentiva graverà sul richiedente il permesso di scavo.

Qualora nel corso di tale periodo si verificassero cedimenti o assestamenti, sarà fatto obbligo al soggetto autorizzato di procedere al ripristino immediato, secondo quanto prescritto di volta in volta dal competente Servizio Lavori Pubblici.

In caso di rifacimento totale entro un anno dalla data di fine lavori della sede viaria interessata dagli scavi, il ripristino con tappeto di usura di cui al punto 3.3 non dovrà essere eseguito; in tal caso comunque, il titolare dell'autorizzazione allo scavo dovrà partecipare economicamente alle spese per il rifacimento stradale, relativamente agli interventi su chiusini, pozzetti, spostamento cabine e quant'altro eventualmente di competenza, previsto in progetto; potrà eventualmente eseguire tali lavorazioni

direttamente a propria cura e spese, ma nel rigoroso rispetto dei tempi imposti dall'Amministrazione Comunale per l'esecuzione dei lavori.

### **3.5 Tutela del verde**

Gli interventi contemplati nel presente regolamento dovranno prendere atto, fin dalle fasi preliminari di progettazione, delle piante presenti in loco e del loro spazio minimo vitale.

Gli scavi in prossimità di alberi dovranno essere eseguiti ad una distanza minima non inferiore a mt. 3 per le piante di prima e seconda grandezza (ridotta a mt. 2 se le piante hanno un diametro del tronco inferiore a cm. 40 misurato ad un metro di altezza) e mt. 1,5 per gli alberi di terza grandezza e per gli arbusti, ad eccezione degli impianti elettrici. In casi di comprovata e documentata necessità si potrà derogare alle distanze minime sopracitate.

Con l'obiettivo primario di salvaguardare la pubblica incolumità, nel caso di scavi da eseguire a distanze inferiori da quelle prescritte, al fine di arrecare il minor danno possibile alla futura stabilità meccanica del soggetto arboreo, dovranno essere obbligatoriamente adottate particolari attenzioni, quali ad esempio: scavi a mano, rispetto delle radici portanti evitandone il danneggiamento o l'amputazione, impiego di attrezzature particolari nel tratto di scavo in prossimità delle piante (spingitubo, ecc.).

In caso di posa di pavimentazioni rigide ed impermeabili, dovrà essere lasciata intorno alla pianta un'area di rispetto avente le seguenti caratteristiche:

- un raggio di almeno ml. 1,00 dal fusto per le essenze di prima grandezza;
- un raggio di ml. 0.75 dal fusto per le altre essenze e per gli arbusti.

Qualora gli scavi avvengano in aree fuori dalla sede stradale, particolarmente in aiuole ed aree verdi, con la presenza o meno di alberature e cespugli, il ripristino dovrà avvenire con terreno vegetale, posato a strati e costipato, per evitare eventuali futuri cedimenti. Dovrà inoltre essere assicurato il ripristino dello stato di fatto del verde (piante, arbusti e altro) antecedente l'intervento.

MARCA  
DA  
BOLLO  
€ 10,33

Al Sindaco  
del Comune di Serra Riccò  
16010 SERRA RICCO' (GE)

Il/La sottoscritt.....  
(codice fiscale .....), recapito telefonico.....  
residente in..... Via ..... n. ....  
in qualità di ..... dell'immobile sito in.....

**CHIEDE**

**L'AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE LA ROTTURA SUOLO PUBBLICO**

in ..... Via .....

Lo scavo si rende necessario per .....

e avrà dimensioni:

lung. ml..... x largh. ml..... x prof. ml. .... e sarà eseguito su  
pavimentazione in .....

La durata dei lavori è prevista in gg. ....

**DICHIARA**

Di impegnarsi a sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico nonché a quelle che il Servizio Lavori Pubblici del Comune di Serra Riccò prescriverà all'atto del rilascio dell'autorizzazione richiesta.

In attesa di cortese riscontro, distinti saluti.

Serra Riccò, lì .....

**IL RICHIEDENTE**

.....

Allegati:

- ⇒ Versamento di € ..... Sul C.C.P. n. 24631160 intestato a Comune di Serra Riccò – Servizio Tesoreria. Causale: contributo allo scavo su suolo pubblico;
- ⇒ Cauzione dell'importo di € ..... a garanzia della perfetta esecuzione dell'intervento e della successiva rimessa in pristino del piano di calpestio del suolo pubblico prestata mediante .....

